



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

31 maggio 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Investe un poliziotto, condannata a 4 mesi

► L'agente era intervenuto per sedare un diverbio tra una 64enne e una sua vicina, ma è stato travolto dall'auto dell'anziana in fuga contestato solo le lesioni aggravate e la resistenza a pubblico ufficiale

CECCHINA

Una banale lite tra due vicine di casa costa cara a una 64enne di Cecchina, giudicata ieri per direttissima al tribunale di Velletri e condannata a 4 mesi (con la sospensione della pena) per resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale. Un sabato sera di autentica follia quello che ha vi-

sito protagonista la sessantenne e una vicina di casa che, poco dopo le 20, avviavano una discussione sempre più accesa nei toni per un contestatissimo parcheggio sotto casa. Stando a quanto ricostruito dai poliziotti, infatti, la lite scaturiva dal posteggio dell'auto della 64enne nello spazio che la vicina rivendicava, invece, per il suo uso. Dalla risoluta richiesta di spostare l'autovettura scaturiva dunque una furiosa polemica verbale che richiamava anche un familiare di una delle due contendenti. Le due donne, infatti, non accennavano minimamente ad abbassare i toni, anzi, la situazione si scaldava sempre di più con il passare dei minuti. A richiedere l'intervento della polizia, infine, la telefonata agitatissima della vicina, che raccontava al centralinista del commissariato di

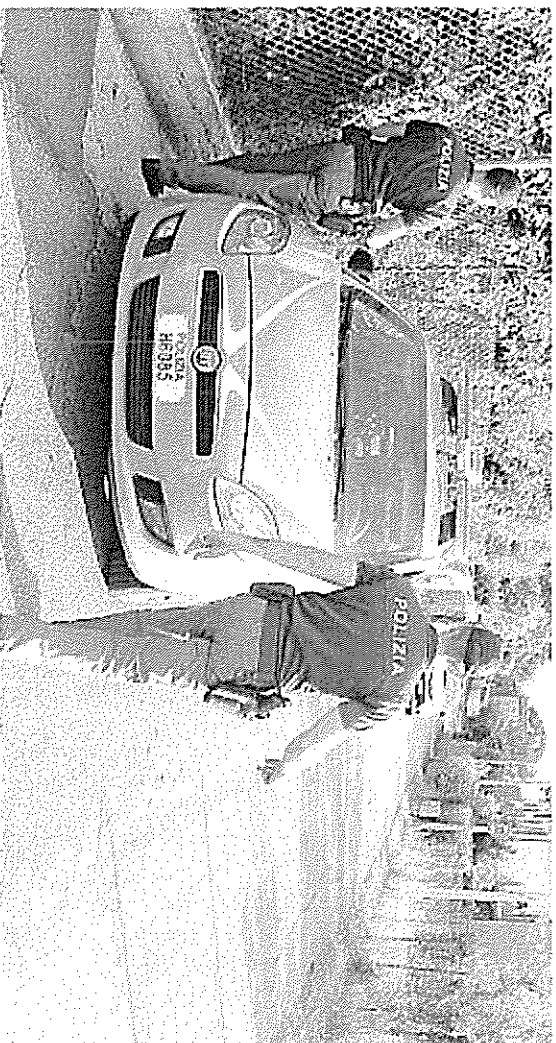
Albano della furiosa lite con la sessantenne. All'arrivo della volante il gruppetto stava ancora discutendo animatamente nei pressi del vialetto che porta alle abitazioni. Alla vista dei poliziotti, però, una delle due contendenti saltava repentinamente in auto tentando di allontanarsi per raggiungere il vicino pronto soccorso dell'ospedale di Albano.

IL PROCESSO

A quel punto uno degli agenti, il capo equipaggio, cercava di bloccare la corsa della donna segnalando di accostare, ma la 64enne proseguiva senza accennare alla frenata costringendo il poliziotto a gettarsi a bordo strada per evitare l'impatto frontale con la vettura. L'agente, comunque, veniva colpito, seppure di striscio, dal mezzo riportando lievi lesioni a una gamba. A quel punto scattava l'inseguimento della Volkswagen Polo della donna trovata proprio al pronto soccorso mentre tentava di farsi referare dai medici del nosocomio di Albano. Dopo gli accertamenti del caso, per la donna scattava l'arresto immediato con un'accusa pesantissima: tentato omicidio aggravato. Ieri, infine, il processo per direttissima al tribunale di Velletri: il giudice non procedeva per l'accusa di tentato omicidio aggravato, ma condannava comunque la donna per i reati di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate condannandole una pena, sospesa con il beneficio di legge della condizionale, a 4 mesi di reclusione.

Enrico Valentini

2 APRILE L'ESPRESSO



La polizia sul luogo dove è stato investito un agente (foto LUCIANO SCURRA)

Prende fuoco una lavatrice industriale, nessun ferito



Attimi di paura in pieno centro di Albano Laziale ieri pomeriggio verso le 16,30 quando una grossa lavatrice industriale, in servizio presso una tintoria, ha improvvisamente preso fuoco. L'incidente è avvenuto a Borgo Garibaldi, a poche centinaia di metri dal commissariato di polizia locale. Sul posto si sono portate nel giro di pochi minuti i carabinieri della Stazione di Albano e due squadre dei vigili del fuoco di Marino e Nemi, che dopo aver spento le fiamme e bonificato l'incendio, sono stati costretti a chiudere il locale dichiarandolo inagibile. La strada è stata chiusa per qualche minuto e ridotta a senso unico alternato. A provocare l'incendio, a quanto emerge dalle prime ricostruzioni, sarebbe stato un corto circuito: i proprietari della tintoria - una coppia della zona - hanno poi provveduto a pulire il locale nella speranza di poterlo riaprire nel giro di pochi giorni e poter dunque tornare a lavorare.

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h



Albano, località Cancelliera: avviati i lavori per la pubblica illuminazione su via dei Garofani

Pubblicato Martedì, 31 Maggio 2016 13:30 | Scritto da Redazione 1 |

Valutazione attuale: / 0

Scarso Ottimo

Lavorare con gli Animali?

Ami gli animali? Diventa Assistente di Studio Veterinario informati qui



Mi piace

Condividi

1

Tweet

G+1

0

[Share](#)

ALBANO LAZIALE - Avviati ieri mattina, lunedì 30 maggio, i lavori per l'installazione della pubblica illuminazione su via dei Garofani, in località Cancelliera. I lavori dureranno circa un mese. Si tratta di un intervento indispensabile e tanto atteso dai residenti, come sottolineato dal Vice Sindaco con delega ai Lavori Pubblici, Maurizio **Sementilli**: «Nella zona di Cancelliera stiamo completando diversi interventi di urbanizzazione; l'illuminazione di via dei Garofani si inserisce in questa programmazione».

Sul popoloso quartiere a ridosso fra via Nettunense e via Ardeatina, **Sementilli** ha poi aggiunto: «Si tratta di una realtà che migliora giorno dopo giorno in termini di servizi al cittadino. A dimostrarlo anche la recente inaugurazione, lo scorso settembre, del nuovo polo scolastico di via Pantanelle, con il quale abbiamo raddoppiato le aule per i ragazzi, rispetto alla struttura preesistente».

Mi piace

Condividi

1

Tweet

G+1

0

[Share](#)Categoria: **ATTUALITÀ**

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h



Lavatrice industriale prende fuoco in tintoria: paura nel centro di Albano

Pubblicato Lunedì, 30 Maggio 2016 19:09 | Scritto da redazione cronaca |

Valutazione attuale: / 1

Scarso Ottimo

Gioca
e vinciSCOPRI CHE CASA SEI.
PUOI VINCERE UN BUONO
AMAZON O APPLE.
^ Nota legal

ZURICH

Mi piace

Condividi

Tweet

0

Share



ALBANO LAZIALE - L'incendio questo pomeriggio alle 16,30 nella zona di **Borgo Garibaldi**

ilmamilio.it

Paura in pieno centro questo pomeriggio verso le 16,30 nel centro di **Albano Laziale** quando da una grossa lavatrice industriale, in servizio presso una **tintoria**, ha improvvisamente preso fuoco.

L'incidente è avvenuto a **Borgo Garibaldi**, a poche centinaia di metri dal commissariato di polizia. Sul posto si sono portate nel giro di pochi minuti i **carabinieri** della Stazione di Albano e due squadre dei **vigili del fuoco** di Marino e Nemi che dopo aver spento le fiamme e bonificato l'incendio, sono stati costretti a chiudere il locale

dichiarandolo inagibile. La strada è stata chiusa per qualche minuto e ridotta a senso unico alternato.

A provocare l'incendio sarebbe stato un corto circuito: i proprietari della **tintoria** - una coppia della zona - stanno provvedendo a pulire il locale nella speranza di poterlo riaprire nel giro di pochi giorni e poter dunque tornare a lavorare.

Mi piace

Condividi

Tweet

0

Share

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h



La polizia interviene in una lite in strada e rischia l'investimento

Publicato Lunedì, 30 Maggio 2016 14:25 | Scritto da redazione **cronaca** |

Valutazione attuale: / 0

Scarso Ottimo Valutazione

Antirughe naturale

Modi per combattere le rughe in modo naturale. Info e consigli.

Mi piace

Condividi 22

Tweet

G+1 0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE - E' accaduto in via **Roncigliano**: arrestata una 64enne

ilmamilio.it

Sembrava un intervento per lite come tanti. Una Volante del Commissariato della **polizia** di Stato di **Albano Laziale**, diretto dal vice questore Sannino, veniva inviata in Via **Roncigliano** su richiesta di una donna che denunciava essere stata aggredita per futili motivi da una altra donna.

Giunta sul posto, dalla Volante ne discendeva il capo equipaggio che si avvicinava ad un uomo e due donne che animatamente discutevano. Contestualmente una donna del gruppetto alla vista della **Polizia** saliva repentinamente a bordo di una autovettura VW Polo che sgommando a grande velocità tentava di allontanarsi. Il capo equipaggio che si trovava sulla direttrice di fuga del mezzo intimava alla

donna al volante di arrestarsi ma questa incurante dell'ordine continuava la sua folle corsa. Il poliziotto per evitare di essere travolto istintivamente balzava sul lato della strada venendo comunque colpito di struscio dal mezzo, riportando lievi lesioni ad una gamba. La VW Polo veniva inseguita dagli Agenti e bloccata poco distante. La conducente veniva identificata per B.A. di anni 64 che veniva dichiarata in arresto per il reato di tentato omicidio aggravato. Nella mattinata odierna il Tribunale di Velletri la giudicava colpevole del reato di resistenza a P.U. e lesioni aggravare condannandola a mesi quattro di reclusione concedendole i benefici di legge.

Mi piace

Condividi 22

Tweet

G+1 0

[Share](#)

Categoria: **PRIMO PIANO**

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

CECCHINA, INSEGUITA IN AUTO

Donna 64enne investe poliziotto dopo lite con la vicina di casa: arrestata

30 maggio 2016, ore 20:06



Sembrava un intervento per lite come tanti. Una volante del Commissariato di Polizia di Albano Laziale, diretto dal vice questore Domenico Sannino, veniva chiamata in Via Roncigliano su richiesta di una donna che denunciava essere stata aggredita per futili motivi da una altra donna, vicina di casa. Giunta sul posto, dalla Volante scendeva il capo equipaggio che si avvicinava ad un uomo e due donne che animatamente discutevano, per un parcheggio conteso. Contestualmente una delle due donne del gruppetto alla vista della Polizia saliva repentinamente a bordo della sua autovettura e sgommando a grande velocità tentava di allontanarsi. Il poliziotto capo equipaggio che si trovava sulla strada di fuga del mezzo intimava alla donna al volante di arrestarsi ma questa incurante dell'ordine continuava la sua folle corsa. Il poliziotto per evitare di essere travolto istintivamente balzava sul lato della strada venendo comunque colpito di struscio dal mezzo, riportando lievi lesioni ad una gamba. La Volkswagen Polo veniva inseguita dagli Agenti e bloccata al pronto soccorso dell'Ospedale di Albano. La conducente veniva identificata per A.B. di anni 64 che veniva dichiarata in arresto per il reato di tentato omicidio dell'agente. Il Tribunale di Velletri ha giudicato la donna colpevole del reato di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate condannandola a mesi quattro di reclusione concedendole i benefici di legge, rimettendola in libertà.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

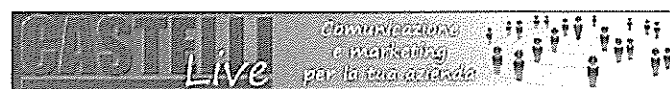
ULTIME NOTIZIE

64 anni tenta di investire un poliziotto

> Ragazza di 21 anni sospesa alla rete del ponte di Ariccia. 5 SEARCH ...

LA NOTIZIA OGGI

Informazione online dai Castelli Romani e dall'Italia


[HOME](#) [CASTELLI ROMANI](#) [ROMA E PROVINCIA](#) [LATINA](#) [LITORALI](#) [CATEGORIE](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

Home » Albano » Albano, donna di 64 anni tenta di investire un poliziotto

Albano, donna di 64 anni tenta di investire un poliziotto

maggio 30, 2016 7:39 pm A+ / A-

Mi piace Condividi 21

Twitter

G+1 0

Pinterest

Email

Print



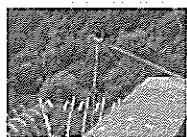
CRONACA – Una donna residente ad Albano, in via Roncigliano, ha chiamato la Polizia per denunciare l'aggressione da parte di una donna. Gli agenti giunti sul posto hanno trovato un uomo e due donne che ancora discutevano, una delle due alla vista degli agenti si è allontanata, è salita su un'auto e con una sgommatrice ha tentato di allontanarsi.

Uno degli agenti ha intimato alla donna di fermarsi, inutilmente, anzi ha tentato di investirlo, colpendolo anche di striscio ad una gamba. L'auto è stata così inseguita e bloccata poco distante, la conducente è stata identificata per A.B. di 64 anni e arrestata per tentato omicidio aggravato.

Il Tribunale di Velletri, dopo la direttissima, l'ha giudicata colpevole del reato di resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni aggravate condannandola a 4 mesi di reclusione concedendole i benefici di legge.

Mi piace Condividi 21

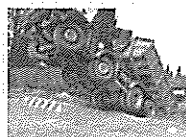
Ti potrebbe interessare



Ragazza di 21 anni sospesa alla rete del ponte di Ariccia. Salvata dopo un lungo dialogo



Il presidente Zingaretti visita il cantiere dell'ospedale dei Castelli



Camion precipita a marcia indietro in una scarpata



Marino, investiti nonno e nipote

Seguici su Facebook



La Notizia Oggi

Ti piace

2,5 mila "Mi piace"

Piace a te e ad altri 34 amici



Ultime notizie



Albano, donna di 64 anni tenta di investire un poliziotto

30 maggio, 2016 0 commenti



Ragazza di 21 anni sospesa alla rete del ponte di Ariccia. Salvata dopo un lungo dialogo

30 maggio, 2016 0 commenti



Il presidente Zingaretti visita il cantiere dell'ospedale dei Castelli

30 maggio, 2016 0 commenti



Ciampino, Sel ritira il sostegno alla maggioranza: «niente discontinuità col passato»

30 maggio, 2016 0 commenti



Meta Magazine

metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/amnesty-international-festeggia-i-55-anni-ad-albano/>

Amnesty International ad Albano - Meta Magazine

Sabato scorso, 28 maggio, piazza San Pietro si è colorata di giallo per il "Flash Mob" organizzato da Amnesty International Italia e dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili del Comune di Albano Laziale. Attivisti, studenti e associazioni del territorio si sono ritrovati nella centrale piazza albanese per dire stop alle torture e chiedere la verità sul caso Giulio Regeni, giovane ricercatore italiano torturato ed ucciso in Egitto lo scorso gennaio. Con l'occasione Amnesty International Italia ha festeggiato ad Albano Laziale anche i 55 anni di attività in difesa dei diritti umani. Tema, quest'ultimo, oggetto del convegno tenutosi, dopo il "Flash Mob", a Palazzo Savelli, al quale hanno partecipato i vertici di Amnesty International Italia, su tutti il Presidente Antonio Marchesi, il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, e l'Assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili, Alessandra Zeppieri.



Amnesty International ad Albano Laziale

Antonio Marchesi ha parlato della campagna "Verità per Giulio Regeni": «Un'iniziativa che ha visto Amnesty International mettersi in contatto direttamente con i familiari di Giulio. Abbiamo ricevuto in poco tempo numerose adesioni e messaggi di sostegno provenienti da tutto il mondo, anche da alcuni Paesi arabi. In quest'ottica chiediamo alle istituzioni di continuarci a sostenere in questo percorso per far luce sulle dinamiche che hanno visto morire Giulio Regeni».

L'Assessore Alessandra Zeppieri ha spiegato come: «L'educazione sia la garanzia primaria dei diritti umani. Non possiamo rimanere indifferenti se un altro uomo o un'altra donna subiscono violenze o soprusi».

«L'educazione – ha proseguito Alessandra Zeppieri – è la via più sicura per far comprendere, soprattutto alle nuove generazioni, che ognuno di noi condivide con l'altro un cammino e che siamo quindi responsabili di noi stessi ma anche degli altri».

Sul tema è intervenuto anche il Sindaco Nicola Marini: «Amnesty International nei suoi 55 anni di attività è diventata il simbolo e il baluardo nella difesa dei diritti umani».

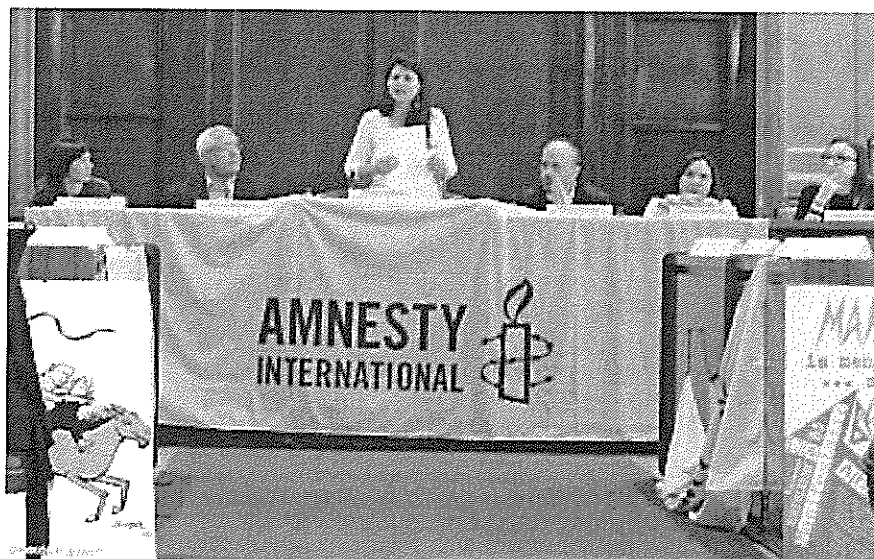
Il primo cittadino ha poi fatto una riflessione sul caso Regeni: «Giulio era un cittadino del mondo. I nostri ragazzi sono cittadini del mondo. Per questo motivo non devono esistere confini per i diritti dell'uomo. Essi devono essere garantiti in ogni angolo della Terra».

Albano – Piazza San Pietro colorata di giallo: 'Amnesty International' celebra i 55 anni di attività



Sabato scorso, 28 maggio, piazza San Pietro si è colorata di giallo per il “Flash Mob” organizzato da **Amnesty International Italia** e dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili del Comune di **Albano Laziale**. Attivisti, studenti e associazioni del territorio si sono ritrovati nella centrale piazza albanese per dire stop alle torture e chiedere la verità sul caso Giulio Regeni, giovane ricercatore italiano torturato ed ucciso in Egitto lo scorso gennaio. Con l'occasione Amnesty International Italia ha festeggiato ad Albano Laziale anche i 55 anni di attività in difesa dei diritti umani. Tema, quest'ultimo, oggetto del convegno tenutosi, dopo il “Flash Mob”, a Palazzo Savelli, al quale hanno partecipato i vertici

di Amnesty International Italia, su tutti il Presidente Antonio Marchesi, il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, e l'Assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili, Alessandra Zeppieri.



Antonio Marchesi ha parlato della campagna "Verità per **Giulio Regeni**": «Un'iniziativa che ha visto Amnesty International mettersi in contatto direttamente con i familiari di Giulio. Abbiamo ricevuto in poco tempo numerose adesioni e messaggi di sostegno provenienti da tutto il mondo, anche da alcuni Paesi arabi. In quest'ottica chiediamo alle istituzioni di continuarci a sostenere in questo percorso per far luce sulle dinamiche che hanno visto morire Giulio Regeni».

L'Assessore **Alessandra Zeppieri** ha spiegato come: «L'educazione sia la garanzia primaria dei diritti umani. Non possiamo rimanere indifferenti se un altro uomo o un'altra donna subiscono violenze o soprusi». «L'educazione – ha proseguito Alessandra Zeppieri – è la via più sicura per far comprendere, soprattutto alle nuove generazioni, che ognuno di noi condivide con l'altro un cammino e che siamo quindi responsabili di noi stessi ma anche degli altri». Sul tema è intervenuto anche il Sindaco Nicola Marini: «Amnesty International nei suoi 55 anni di attività è diventata il simbolo e il baluardo nella difesa dei diritti umani». Il primo cittadino ha poi fatto una riflessione sul caso Regeni: «Giulio era un cittadino del mondo. I nostri ragazzi sono cittadini del mondo. Per questo motivo non devono esistere confini per i diritti dell'uomo. Essi devono essere garantiti in ogni angolo della Terra».